

NUOVA PESCARA, MASCI: "ITER COMPLESSO, CONTRASTI SONO NORMALI"

19 Settembre 2023



PESCARA – “Non credo che si stia partendo con il piede sbagliato. Credo che ci siano normalmente dei contrasti in relazione ad una cosa che non è mai stata fatta. Non possiamo dimenticare che questa è la più grande operazione di fusione mai fatta in Europa. Certamente c'è una complessità che deve essere risolta attraverso il dibattito e il confronto ed è naturale che questo avvenga”.

Lo dice il sindaco di Pescara, Carlo Masci, a proposito delle divisioni emerse in relazione allo statuto della nuova città di Pescara, a margine dei lavori dell'assemblea costitutiva.

“Quello che noto – sottolinea il primo cittadino – è che oggi c'è un percorso che è iniziato quando fino a qualche tempo fa c'erano dei contrasti che impedivano la partenza della nuova città. Prendiamo gli aspetti positivi: si va verso una nuova città che sarà la capitale dell'Adriatico. Le questioni tecniche credo che comunque si risolveranno con il tempo e si risolveranno anche quando ci sarà il Consiglio comunale della nuova città. Alla fine sono certo che si troveranno le soluzioni”.

A proposito dell'adozione dello statuto provvisorio, Masci ricorda che, in base alla legge regionale approvata a febbraio, entro il 31 dicembre “tutti e tre i comuni dovranno votare lo statuto approvato oggi in assemblea. Ove non ci fosse l'unanimità – spiega – entrerebbe in vigore lo statuto del Comune di Pescara (il più grande, ndr) che non prevede i municipi. Noi pensiamo che i municipi ci debbano essere, ma se dobbiamo far passare municipi con assessori, con sostituzione di consiglieri che diventano assessori, credo che si creerebbe una confusione tale che sarebbe meglio non averli. In ogni caso – conclude il sindaco – penso che avremo tempo, in attesa della data in cui entrerà in vigore la nuova Pescara”.